



COMUNE DI LEFFE

Provincia di Bergamo

VIA PAPA GIOVANNI XXIII N° 8 CAP 24026 Tel. 035-7170700 Fax 035-7170711

Deliberazione n° **10**
del **26/05/2014**

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI - TARI - DA APPLICARE PER L'ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **18:00**, presso la Sala Consigliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno regolarmente notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**.

Seduta **aperta**, di **prima** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

| N. | Cognome e Nome | P | A | N. | Cognome e Nome | P | A |
|----|------------------|----|---|----|---------------------------|----|----|
| 1 | CARRARA GIUSEPPE | SI | | 5 | CLIVATI LUIGI | | SI |
| 2 | GALLIZIOLI MARCO | SI | | 6 | BOSIO GIOVANNI FRANCO | SI | |
| 3 | PEZZOLI SANTO | SI | | 7 | SALVOLDI GIOVANNI GIACOMO | SI | |
| 4 | CAPPONI ABELE | SI | | 8 | POLI MATTEO | SI | |

Totale Presenti: **7**

Totale Assenti: **1**

Assiste Il Vice Segretario sig. **Dott.ssa Pierina Bonomi**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **Giuseppe Carrara** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Sindaco che illustra l'argomento spiegando che questo atto è preliminare al percorso di approvazione del bilancio di previsione 2014;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705 decorrere dal 1° gennaio 2014;

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

RIMARCATO che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

PRESO ATTO che la determinazione della base imponibile è analoga a quella in vigore di T.A.R.S.U e, pertanto, per tutte le unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella calpestabile, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARES/T.A.R.S.U./TIA¹);

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

¹ Eliminare i prelievi non applicati.

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e *“nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti”* di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

VERIFICATO che per applicare il comma 652 è comunque necessario possedere dati oggettivi che consentano l’elaborazione delle tariffe in adesione al principio comunitario;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

CONSIDERATO che per l’applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

RILEVATO che le predette superfici continueranno a rappresentare il presupposto per il calcolo, fino a quando non si avrà la completa attuazione delle procedure relative all’interscambio tra i Comuni e l’Agenzia delle entrate, dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari ai fini dell’allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune;

VERIFICATO, pertanto, che la superficie assoggettabile al tributo *“è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”*;

EVIDENZIATO che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l’anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

PRESO ATTO che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall’applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall’allegato 1, punto 3, del D.P.R. n. 158/99;

RAMMENTATO che i costi del servizio sono ripartiti sulla base delle macroclassi e delle categorie di utenza sopra specificate, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, secondo le modalità indicato nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

EVIDENZIATO che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

VISTO l'allegato* alla presente deliberazione che riporta le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2014, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RIBADITO che a seguito delle nuove modalità di raccolta conformi agli indirizzi della giunta comunale recepiti nel capitolato d'appalto del servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani – differenziati - come determinato con atto n. 41 del 11.02.2008, è stato consegnato ad ogni utente iscritto al ruolo Tarsu un bidoncino per la raccolta del vetro e delle lattine.

RICONFERMATE le modalità di effettuazione del servizio c.s.:

Dal 01.05.2009 si è articolato il servizio nel seguente modo:

- conferimento da parte dell'utenza alla piattaforma sita nel Comune di Gandino atto di Consiglio Comunale n. 2 del 22.01.2009 per la raccolta differenziata;
- raccolta bisettimanale porta a porta sacco indifferenziato;

Dal 01.01.2013 raccolta al sabato mattina alternativamente di carta/cartone, vetro/lattine e plastica (deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 15/01/2013);

e a tal fine nell'anno 2009 anno si rese necessario rivedere la struttura tariffaria del servizio al e di garantire la copertura della correlata spesa applicando un aumento tariffario del 15% sulle tariffe e per gli utenti che producono rifiuti non assimilati agli urbani (es. produttivi, scarti tessili ecc.) per i quali il servizio di raccolta porta a porta non è più istituito a decorrere dal 1.5.2009, viene applicata la tariffa di appartenenza al 40% (riduzione effettiva 60%) ai sensi della D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI;

VISTO il parere di regolarità del responsabile del servizio competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere di regolarità del responsabile del servizio finanziario competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO altresì il parere formulato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Dopo breve discussione;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della I.U.C. nella componente TARI da applicare nell'anno 2014, come riportato negli allegati al presente atto.

2. di riconfermare le seguenti riduzioni previste dal comma 659 della Legge n. 147/2013:

- a) per le abitazioni con unico occupante: riduzione del 50% (tariffa al 50%);
- b) per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo, per periodi che complessivamente non siano superiori a 180 giorni, a condizione che tale

destinazione sia specificata nella denuncia originaria o di variazione indicando l'abitazione di residenza e l'abitazione principale e dichiarando espressamente di non voler cedere l'alloggio in locazione o in comodato: riduzione del 40% (tariffa al 60%);

- c) per i locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, risultante da licenza o autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività, a condizione che nel corso dell'anno vengano utilizzati per periodi che complessivamente non siano superiori a 180 giorni: riduzione del 40% (tariffa al 60%);
- d) nei confronti dell'utente che, trovandosi nella situazione di cui alla precedente lettera b), risieda o abbia la dimora, per più di sei mesi all'anno, in località fuori del territorio nazionale: riduzione del 40% (tariffa al 60%);
- e) nei confronti degli agricoltori occupanti la parte abitativa delle costruzioni rurali: riduzione del 30% (tariffa al 70%).

3. **di dare atto** che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
4. **di dare atto** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero;
5. **di dichiarare** immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

***ALLEGATO**

**TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO
PER LA RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

| N° | ELENCO CATEGORIE TASSABILI | TARIFFE 2014 EURO/mq superf. | NOTE |
|----|---|---------------------------------|---|
| 1 | ABITAZIONI | EURO 0,95 | - |
| 2 | ABITAZIONI - Fuori Centro Abitato con regolare servizio | EURO 0,95 | - |
| 3 | ABITAZIONI - Fuori Centro Abitato con servizio parziale (*) | EURO 0,38 | tariffa ridotta al 40% |
| 4 | ABITAZIONI - Unico Occupante | EURO 0,48 | sconto ottenibile: 50% |
| 5 | ABITAZIONI STAGIONALI | EURO 0,57 | sconto ottenibile: 40% |
| 6 | ALBERGHI (camere, sale, ingresso, esclusi bar e ristoranti) | EURO 1,50 | bar e ristorante tassati come al n.23 e 24 |
| 7 | CINEMA-TEATRI | EURO 1,20 | - |
| 8 | DISCOTECHES | - | - |
| 9 | MENSE AZIENDALI | EURO 2,00 | - |
| 10 | UFFICI PUBBLICI E PRIVATI | EURO 3,00 | - |
| 11 | BANCHE - ASSICURAZIONI | EURO 3,80 | - |
| 12 | ARTIGIANI - Piccoli laboratori | EURO 0,60 | tariffa ridotta al 40% + importo sacchi |
| 13 | ATTIVITÀ' ARTIGIANE DI SERVIZIO | EURO 4,20 | Come da elenco allegato all'art. 11 del regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani |
| | PER LE CATEGORIE AUTORIPARATORI, MOTORIPARATORI, CARROZZERIE E SIMILI RICOMPRESSE NELLE ATTIVITÀ' DI SERVIZIO | EURO 3,40 | |
| | | EURO 3,80 | |
| | PER LE CATERGORIE PARRUCCHIERI, | | |

| | | | |
|----|--|--------------------------------|--|
| | ESTETISTI E CENTRI DI ESTETICA E ABBRONZATURA | | |
| 14 | INDUSTRIE – produzione | EURO 0,60 | Tariffa ridotta al 40% + importo sacchi |
| 15 | AUTOSERVIZI AUTOTRASPORTI-AUTOSCUOLE –AMBULANTI | EURO 2,10 | - |
| 16 | AREE SCOPERTE (distributori) | EURO 1,20 | - |
| 17 | PARCHEGGI COPERTI e simili | EURO 1,20 | - |
| 18 | NEGOZI-COMMERCIO ALIMENTARI | EURO 6,00 | - |
| 19 | COMM. ALIMENTARI STAGIONALI | EURO 3,60 | sconto ottenibile: 40% |
| 20 | NEGOZI GENERI ORTOFRUTTICOLI | EURO 7,50 | |
| 21 | NEGOZI/COMMERC.FIORI/PIANTE | EURO 6,00 | - |
| 22 | SUPERMERCATI-IPERMERCATI | EURO 6,00 | - |
| 23 | BAR-CAFFE’-HAMBURGHIERE | EURO 6,70 | - |
| 24 | RISTORANTI-PIZZERIE | EURO 6,70 | - |
| 25 | NEGOZI ALTRI GENERI | EURO 4,00 | generi non alimentari |
| 26 | NEGOZI ALTRI GENERI STAG. | EURO 2,40 | sconto ottenibile: 40% |
| 27 | COMMERCIO ALL’INGROSSO | EURO 2,00 | - |
| 28 | CHIOSCHI (generi vari) | EURO 24,93 | - |
| 29 | CASE DI RICOVERO | EURO 0,50 | - |
| 30 | SCUOLE, ASILI, ORATORI | EURO 0,50 | - |
| 31 | ASSOCIAZIONI | EURO 0,50 | - |
| 32 | MANIFESTAZIONI POLITICHE, SPORTIVE, SAGRE E SIMILI | EURO 0,05 | la tassa si intende per mq. e per giorno |
| 33 | NEGOZI ALTRI GENERI F. CENTRO | EURO 1,60 | tariffa ridotta al 40% |
| 34 | RISTORANTI-PIZZERIE F/CENTRO | EURO 2,68 | tariffa ridotta al 40% |
| 35 | UFFICI/SERVIZI FUORI CENTRO | EURO 1,20 | tariffa ridotta al 40% |
| 36 | BAR CAFFE’ HAMBURGHIERE RIDOTTO | EURO 3,35 | Rid. 50% tariffa n. 23 |
| 37 | CINEMA TEATRI RIDOTTO | EURO 0,60 | Rid. 50% tariffa n. 7 |
| 38 | RISTORANTI STAGIONALI | EURO 4,02 | sconto ottenibile: 40% |
| 39 | UFFICI/SERVIZI STAGIONALI | EURO 1,80 | sconto ottenibile: 40% |
| 40 | SERVIZI IGIENICI | EURO 3,00 | - |
| 41 | UTENTI PER I QUALI NON VIENE EFFETTUATO IL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA (**) | TARIFFA DI APPARTENENZA AL 40% | Riduzione del 60% |

(*) Vie e/o zone ove il servizio non viene di norma effettuato “porta a porta”, ma in luoghi di conferimento fissi situati, normalmente, ad inizio della Via e sono: Via Monte Croce, Via Bozzola, Via Ceride Basse e loc. Ceride, e successive integrazioni.

(**)PER LE SUPERFICI DEGLI UTENTI CHE PRODUCONO RIFIUTI NON ASSIMILATI AGLI URBANI PER I QUALI NON VIENE PIU’ EFFETTUATO IL SERVIZIO DI RACCOLTA POSTA A PORTA VIENE APPLICATA LA TARIFFA DI APPARTENENZA AL 40% (RIDUZIONE DEL 60%).

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI - TARI - DA APPLICARE PER L'ANNO 2014. |
|-----------------|--|

PARERI PREVENTIVI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (art. 49 del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Il/La sottoscritto/a **Dott.ssa Pierina Bonomi**, esprime il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica, per quanto di propria competenza.

li **19/05/2014**

Il Responsabile del
SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE-
DEMOGRAFICO-SOCIO-CULTURALE
F.to Dott.ssa Pierina Bonomi

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il/La sottoscritto/a **Dott.ssa Pierina Bonomi**, esprime il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità contabile, per quanto di propria competenza.

li **19/05/2014**

Il Responsabile del Servizio Contabilità
F.to Dott.ssa Pierina Bonomi

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Giuseppe Carrara

Il Vice Segretario
F.to Dott.ssa Pierina Bonomi

Su attestazione dell'addetto alla pubblicazione, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stata affissa in copia all'albo pretorio dal giorno **27/05/2014** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **11/06/2014**; decorsi dieci giorni dall'affissione il **06/06/2014** diventerà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. La stessa è stata comunicata ai Capigruppo consiliari e al Revisore dei conti contestualmente alla pubblicazione.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li **27/05/2014**

L'Addetto alla Pubblicazione
F.to Franchina Valentina

Il Responsabile del Settore
F.to Dott.ssa Pierina Bonomi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Leffe, **27/05/2014**

Il Resp.le settore amm.vo-cont.le-dem.co-socio-cult.le
Dott.ssa Pierina Bonomi